

NELLA SERATA DI GIOVEDÌ UN NUOVO SERVIZIO STRAORDINARIO DI CONTROLLO

Blitz dei Carabinieri in zona Stazione

Tre minorenni denunciati per rapina

■ Oltre al continuo monitoraggio e ai costanti pattugliamenti, ancora servizi straordinari di controllo del territorio in zona Stazione ferroviaria-piazza Garibaldi, questa volta ad opera dei Carabinieri della Compagnia. Il blitz, scattato giovedì verso sera, ha visto un consistente dispiegamento di pattuglie sull'intera area, coordinate dal capitano Silvio Mele. Numerose sono state le persone e i mezzi controllati. Da segnalare che due soggetti sono stati denunciati per porto abusivo di strumenti atti ad offendere, e un altro soggetto è stato denunciato per il rifiuto di sottoporsi all'accertamento dell'alcoltest. È stata ritirata una patente di guida, e un mezzo è stato sottoposto a sequestro ai fini della confisca. E da segnalare, nella stessa serata, anche un fatto increscioso, avvenuto in centro: i militari del Nucleo operativo e radiomobile hanno denunciato a piede libero per rapina impropria in concorso tre minorenni, tutti residenti in città. Verso le 23 in piazza Martiri, dopo aver chiesto ed ottenuto da un 24enne di cambiare una banconota da 20 euro con altre di piccolo taglio, si sono rifiutati di consegnargli quanto pattuito, costringendolo, previa minaccia, ad allontanarsi. «Le immediate ricerche attuate dai militari operanti, anche sulla base delle descrizioni fornite dalla vittima - spiega il capitano Mele - hanno permesso di rintracciare i tre minorenni e di recuperare la refurtiva che è stata restituita all'avente diritto».

Paolo Viviani



Nella foto di Martignoni, una fase dei controlli di giovedì sera in zona Stazione ferroviaria

Alla Stazione con centinaia di capi contraffatti

■ A processo per ricettazione e commercio di prodotti falsi. Alla sbarra si trovano un 68enne domiciliato nel Milanese e una 42enne novarese.

La vicenda che li vede come imputati si è registrata il 20 dicembre 2008 a Novara, nella zona della Stazione ferroviaria.

I due erano incappati in un controllo dei Carabinieri, che li avevano trovati con capi di abbigliamento e accessori (anche bracciali) contraffatti. Complessivamente un centinaio di prodotti. Tra i marchi presenti nella merce falsa, Hogan, Louis Vuitton, Dolce & Gabbana, Puterey, Refrigiwear,

Siecle, Giorgio Armani, Gucci, Diesel, Lacoste, Rams. Merce che era stata prontamente sequestrata e che la stessa Procura, con i suoi periti, aveva poi confermato trattarsi di prodotti contraffatti.

La prima udienza si è svolta mercoledì scorso. Il processo si è aperto e subito è stato rinviato al 26 novembre.

I legali dei due imputati, gli avvocati Omar Amato e Giuliano Prelli, sostengono come non esistano prove che i due stessero procedendo a una compravendita.

mo.c.

IN UN BAR DI S. AGABIO

In 14 sorpresi al tavolo verde con il denaro

segue da pagina 1

Magari non proprio una bisca clandestina, ma a quanto ci risulta ai tavoli verdi ben 13 giocatori, apposite fiches e anche denaro contante, un contesto che ha convinto i militari a ipotizzare per tutti appunto il reato di gioco d'azzardo, e per il titolare del bar anche quello di "concessione di locali per l'esercizio del gioco d'azzardo", con relativa trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica.

Non solo. Tutto è stato segnalato per quanto di competenza anche al questore e al Comune, che dovranno valutare eventuali provvedimenti di carattere amministrativo (sanzioni, sospensione o revoca della licenza etc.).

Il nome originale della variante del normale poker comunemente chiamata in Italia "poker texano" è come detto "Texas hold'em", gioco d'azzardo a 52 carte di tipo francese.

Poche e semplici regole che hanno decretato l'espandersi e il successo del gioco un po' in tutto il mondo. Cinque carte scoperte comunitarie e due coperte per ogni giocatore: si puntano somme di denaro (o chips). Quando le puntate sono fisse e prestabilite si parla di "Limit Texas hold'em", viceversa se le puntate non hanno limiti si parla di "No Limit Texas hold'em" (o "poker dei ricchi"). Dipende. Alcuni locali e giocatori in passato (non a Novara) sono stati in parte "salvati" da una sentenza della Cassazione del luglio 2013 che ha stabilito che «non costituisce gioco d'azzardo, ma di abilità, quello in cui risulti preponderante l'abilità del giocatore sull'alea ed irrilevante il fine di lucro rispetto a quello prettamente ludico».

In pratica se si accede al tavolo esclusivamente con una piccola quota di iscrizione, e poi si gioca con gettoni uguali per tutti con solo valore nominale, possibile che il giudice... perdoni.

p.v.

Residenze Torreverde

torrion quartara novara

montipò



alta efficienza energetica
bassi costi di gestione
fotovoltaico e pompe di calore
ventilazione meccanica controllata

CLASSE
A

sicurezza
ampi spazi verdi di proprietà

spese comuni contenute

TORREVERDEE

2
PALAZZINE

eleganti e moderne

con tutti i vantaggi esclusivi di vivere in Residenze Torreverde

30
VILLE

design moderno ed esclusivo
a pochi minuti dal centro di Novara
stile "su misura" negli interni
personalizzabili da **ARREDAMENTI Vivetti**



infoline
website

0321.36841

RESIDENZETORREVERDE.IT

